

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016



NUBIFRAGIO E BOMBE D'ACQUA SULLA COSTA VIOLA

L'INFERNO SU SCILLA SI CONTANO I DANNI

LA MANCATA ATTENZIONE E MANUTENZIONE SULL'AMBIENTE HA PORTATO A UN DISASTRO CHE SI POTEVA EVITARE

LE BOMBE D'ACQUA IMPROVISE



LA PROTEZIONE CIVILE AL LAVORO A VILLA SAN GIOVANNI, PALMI E BAGNARA

DOMANI IL DOMENICALE



MARTEDÌ 16 LA NOTTE DEI BRONZI ALL'ARENA DELLO STRETTO

IPSE DIXIT

NICOLA GRATTERI

[Procuratore di Catanzaro]



«Candidarmi per fare cosa? Sono felice di essere il procuratore della Repubblica di Catanzaro, mi piace questo lavoro e mi emoziona ancora. Riesco a fare delle cose importanti che rendono più vivibile la vita ai calabresi anche a parte dell'Italia. Il prossimo mese inaugureremo la nuova Procura che è nata da una mia idea, ho fatto anche il capomastro. È un convento il bellissimo del Quattrocento riportato alla bellezza dell'epoca. Tra pochi giorni diventerà la nuova Procura Repubblica di Catanzaro con un risparmio di 1.700.000 euro l'anno di fitto»

INCORONATO (FENAILP)



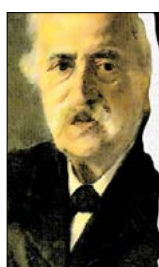
**I CALABRESI HANNO DIRITTO
DI SENTIRSI SICURI AL MARE**

UN IMPORTANTE COMPLEANNO



**CITTANOVA, 404
ANNI DI STORIA**

FILADELFIA



**TORNA "MEMORIA
DI PAOLO SERRAO"**

FRASCINETO

La mostra "Un altro
sguardo di luci e ombre"
Al Museo delle Isole



BORGIA
Presentato il primo
Borgia Movie
Dal 17 al 21 agosto

REGGIO CALABRIA
Inaugurata la mostra
"L'età degli eroi"
Al MARC



Vecchio Amaro del Capo

È DI CATANZARO



MANCUSO HA INCONTRATO ALDO FITTANTE, GRANDE ESPERTO DI DIRITTO

CAMIGLIATELLO SILANO



PROSEGUONO I FESTEGGIAMENTI PER LA MADONNA ASSUNTA

SAN MANGO D'AQUINO



IL 19 E 20 TORNA IL PREMIO MURICELLO

REGGIO



PRESENTATO IL PENTEDATTO FILM FESTIVAL

INGENTI DANNI A SCILLA E IN TUTTA LA COSTA VIOLA PER L'IMPROVVISI NUBIFRAGIO E IN UN ATTIMO SI È SCATENATO L'INFERNO

Inutile addossare la colpa alla fatalità, al clima impazzito, alla tropicalizzazione del Mediterraneo: ancora una volta vanno individuate responsabilità nella mancata manutenzione e nella assenza di attenzione verso il territorio e l'ambiente.

La natura si ribella e "scherza" inesorabilmente provocando inondazioni, disastri, e varie calamità che, per fortuna, questa volta non registrano vittime.

La città più gravemente colpita, come riferiscono le cronache di ieri mattina, risulta Scilla, con ingenti danni sul Lungomare, ma anche tutta la Costa Viola ha subito i danni di un paio di bombe d'acqua improvvise che hanno scatenato l'inferno. Le strade si sono trasformate in un mare di fango e detriti con l'acqua che ha trascinato via le automobili parcheggiate in una serie di carambole impazzite. Gli scillesi hanno ricordato che già cinque anni fa s'era verificato l'uguale straripamento del torrente Livorno, con forti disagi e allagamenti, ma nessun intervento risolutivo è stato adottato.

Anche a Villa San Giovanni il nubifragio ha provocato forti disagi, con strade allagate e il traffico delle auto destinate all'imbarco per la Sicilia ha subito forti rallentamenti. Grandi danni nelle strade a Palmi, nella zona Macello, dove la furia dell'acqua si è abbattuta con estrema violenza facendo saltare i tombini e provocando piccole voragini nell'asfalto. Anche la zona della tonnara è stata allagata, come avviene abitualmente ogni qual volta arriva una bomba d'acqua.

Anche a Reggio si sono creati



seri problemi di viabilità nella zona nord della città a causa del violento nubifragio delle prime ore del mattino. Il problema è della messa in sicurezza dei fiumi e dei torrenti (non solo nella zona del reggino ieri così profondamente colpita dal maltempo) e la necessaria manutenzione delle strade, per evitare straripamenti e allagamenti.

La situazione - ha commentato il presidente della regione Roberto Occhiuto,

subito intervenuto a verificare i danni - risulta seria ma è sotto controllo, grazie ai soccorritori

«Voglio ringraziare - ha detto - la Protezione Civile, guidata impeccabilmente da Domenico Costarella, i Vigili del Fuoco, gli operatori di Calabria Verde, le associazioni di volontariato, e le forze dell'ordine tutte, che in queste ore sono intervenute - soprattutto a Scilla e a Villa San Giovanni - a seguito dell'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito parte della Calabria.

La situazione è complessa - soprattutto a Scilla ci sono parecchi detriti, trascinati dall'esondazione di un torrente, che andranno rimossi - ma sotto controllo.

I danni sono ingenti, ma fortunatamente non ci sono persone coinvolte.

«La Regione Calabria è dalle prime ore del mattino - impegnata - con tutte le sue ramificazioni - nelle operazioni di soccorso, ed è in stretto contatto con i Comuni maggiormente colpiti dalle precipitazioni intense delle ultime ore per dare ai territori e alle comunità il miglior supporto possibile».

Secondo Angelo Sposato, segretario regionale della Cgil Calabria, «non sono più procrastinabili gli interventi di messa in sicurezza dell'intero territorio regionale». ●



OCCHIUTO: SE VINCE CENTRODESTRA CHIEDERÒ DI REALIZZARE RIGASSIFICATORE DI GIOIA TAURO

Se il centrodestra dovesse vincere le elezioni chiederò al prossimo ministro competente di puntare sul rigassificatore che Sorgenia e Iren sono pronti a costruire, facendola diventare un'opera strategica per il Paese». È quanto ha dichiarato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, in una intervista a Il Giornale.

«Dentro l'area di Gioia Tauro - ha ricordato il Governatore - diventata una Zona economica speciale, realizzeremo anche una piastra del freddo per un grande polo dell'agroalimentare e raddoppieremo le capacità dell'attuale termovalorizzatore», sottolinea il governatore azzurro. «Non ci sono opere strategiche in Calabria previste dal Pnrr».

«Ho chiesto alle Ferrovie di accelerare sulla dotazione infrastrutturale - ha informato Occhiuto -. Sul tavolo ci sono 30 miliardi, ma sono interventi che non si faranno entro il 2026. Ma qui nel Mezzogiorno il paradigma dello sviluppo è cambiato. I Paesi del Mediterraneo cresceranno più di quelli dell'Europa, e la Calabria non vuole essere da meno». Sulla depurazione, Occhiuto ha ribadito il suo impegno sul tema, ricordando come si è iniziato a lavorare «a novembre e non a giugno come si faceva gli scorsi anni».



«Su questo tolleranza zero - ha ribadito - ma il problema del trattamento dei fanghi non si supera in sei mesi. Ci saranno sempre meno rifiuti per strada, ogni calabrese spendeva 320 euro per spedirli in Svezia, la gestione ac-

centrata ci porterà un risparmio consistente, dimezzando i costi. E anche sugli incendi boschivi, dopo la brutta esperienza degli anni scorsi, abbiamo messo in campo una task force, tra droni, Protezione civile, forestali e associazioni: adesso i piromani li becchiamo con le mani nella marmellata».

Questione sanità. «In nove mesi - ha spiegato Occhiuto - abbiamo riaperto tre ospedali - Cariatì, Trebisacce e Praia a Mare - ripreso ad assumere, avviato l'efficientamento dell'emergenza-urgenza, approvato una riforma grazie alla quale adesso

anche in Calabria abbiamo, come in tante altre realtà, un'azienda sanitaria unica regionale che gestisce e coordina il lavoro delle Asp e delle Ao».

«Abbiamo tanti problemi da risolvere - ha concluso - ma anche tante eccellenze: medici e infermieri che quotidianamente fanno i salti mortali per assicurare i servizi ai cittadini». ●

A ORIOLO IL CONCERTO DE LE VIBRAZIONI

Questa sera, a Oriolo, a Piazza del Boergo, il concerto de Le Vibrazioni, nell'ambito del loro Summer Tour 2022.

Le Vibrazioni, formate da Francesco Sarcina, Stefano Verderi, Marco Castellani Garrincha e Alessandro Deidda, sono una delle band italiane più longeve con oltre 20 anni di carriera.

Prosegue per tutta l'estate il tour de Le Vibrazioni che tornano dal vivo dopo aver pubblicato, il 15 aprile per Artist First, "VI" il loro nuovo lavoro discografico che contienebrano presentato all'ultimo Festival di Sanremo.

È un lavoro analogico, energico, con suoni ruvidi ma che non trascura le parte poetica e melodica. Le canzoni sono infatti racconti di frammenti di vita vissuta e di quelle cicatrici che rimangono indelebili sulla pelle. Cicatrici di cui Le Vibrazioni vanno fieri perché sono segni di amore e di evoluzione da cui ripartire per andare oltre. ●





INCORONATO (FENAILP): I CALABRESI HANNO IL DIRITTO DI SENTIRSI SICURI AL MARE

Il vicepresidente nazionale di Fenailp, Roberto Incoronato, ha denunciato come la proposta avanzata di realizzare dei presidi acquatici del corpo dei Vigili del Fuoco per tutelare la sicurezza in mare, è stata ignorata.

L'idea, infatti, era quella di creare dei presidi acquatici attraverso l'ausilio di moto d'acqua e di personale addestrato per tale scopo, a supporto della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza dislocati con particolare attenzione nel tratto della Costa degli Dei, un «punto nevralgico e, allo stesso tempo, critico dell'intera costa calabrese – ha spiegato Incoronato –: nevralgico in merito alla particolare predilezione goduta da questo tratto di costa, come meta principale del turismo balneare estivo, sia nazionale che internazionale, e critico, come conseguenza sia di un afflusso di tali proporzioni, sia per le caratteristiche intrinseche della sua morfologia».

«Ciononostante, l'assessore al turismo, Fausto Orsomarso, dopo ripetuti incontri con le autorità promotrici di tale iniziativa e con il sottoscritto, – ha spiegato il vicepresidente – che da tali autorità è stato interpellato, non ha ritenuto degna di considerazione tale proposta, tanto da non assumere nemmeno una posizione ufficiale in merito alla questione: l'ha fatta, semplicemente, cadere nell'oblio».

«Forse i calabresi – si è chiesto – come fruitori abituali, e i turisti, come fruitori occasionali, non hanno diritto di sentirsi al sicuro quando godono delle meraviglie che la nostra costa, che ricordiamo, per ampiezza è seconda solo a quella delle isole del nostro bel Paese, offre?».

«Da cittadino, in primo luogo, da calabrese in secondo luogo – ha proseguito – e da vicepresidente nazionale al turismo della Fenailp (Federazione Nazionale Autonomia

imprenditori e Liberi Professionisti), come ruolo istituzionale, mi rivolgo a tale proposito, al Presidente Occhiuto, e alla sua sensibilità, che ha dimostrato in più occasioni, sollevando tale annosa questione, con l'amarezza di chi vede ciò che nelle altre regioni italiane è ormai una prassi, divenire una chimera, a causa dell'immobilismo della politica e dell'amministrazione regionale».

«Anche solo 15 giorni di presidio all'anno – ha aggiunto – quelli in cui si concentra il maggior afflusso di fruitori, risulterebbero un piccolo passo verso la normalizzazione e un simbolo di buon governo: certo le passerelle pubblicitarie e i gadget risultano molto popolari, specie con l'avvicinarsi delle elezioni, ma ciò non fa altro che precipitarci indietro di duemila anni, quando il motto era «panem et circenses».

«Ma i calabresi, i turisti e gli imprenditori – ha spiegato – non meritano un tale trattamento e, nonostante il comune di Ricadi abbia messo a disposizione le sue ben risicate risorse, attraverso un distaccamento dei vigili del fuoco che opera in modo esemplare, con tutti i suoi uomini in organico, che si sono adoperati a sopperire, fin dal 2021 alle negligenze di chi sembra solo interessato ai riflettori, e il sottoscritto, in qualità di imprenditore che opera nel settore abbia messo a disposizione, a titolo gratuito, la propria attività come punto di sosta e di partenza dei mezzi di soccorso, urge una soluzione strutturale che ridia dignità ed efficienza a tale ambito: la sicurezza in generale, e quella in mare nella fattispecie, non è un optional ma un diritto da garantire con azioni concrete, impegno e passione, per una buona e sana politica che tuteli il prossimo e i nostri figli, e non il proprio tornaconto elettorale». ●

CITTANOVA, ECCO 404 ANNI DI STORIA

Sono 404 anni di cultura per i quali ogni cittanovese dovrebbe essere orgoglioso; 404 anni di storia che vorrei auspicare potessero al più presto diventare parte dei programmi di studio per i nostri giovani, i quali anche per nostra ignavia non hanno conosciuto i personaggi illustri nati in questo luogo per essere poi apprezzati in Italia e nel mondo in campo scientifico, letterario, giuridico, artistico e medico. 404 anni di lavoro compiuto quotidianamente dai cittanovesi contadini, pastori, artigiani, commercianti, imprenditori, professionisti e intellettuali nei quali dal nulla è stato sempre realizzato molto; 404 anni nei quali non sono mancate rovine, tristezze e sofferenze, ma alla fine hanno prevalso sia la luce della speranza sia la capacità di reagire per andare avanti con fierezza; 404 anni per i quali vorrei poter sperare di poter leggere in futuro belle pagine per questo paese, affinando un messaggio volto a far crescere in meglio la nostra reputazione collettiva, mettendo da parte il vuoto dei risentimenti e delle animosità. Le difficoltà, i problemi, l'inefficienza, lo spirito contraddittorio, le critiche (a fin di bene) e persino la faziosità politica rappresentano il sale della vita e possono diventare anche una grande opportunità per rendere tangibile la crescita sociale ed economica delle aree interne, evitando la spoliazione e la povertà. A ciò si accosti la ricchezza poco valorizzata, posta sotto i nostri occhi e spesso resa invisibile dall'abitudine. La capacità di elaborazione propositiva, attuata mediante il confronto, oltre ad essere un metodo di lavoro può rendere possibile la crescita, arrecando miglioramenti a tutti e non a pochi. È questa la sfida da vincere per diventare attrattori di turismo e poter dare vita all'implementazione.

di **FRANCESCO RAO**



La Chiesa Matrice; in basso disegno di Pietro Antonio Muratori

Passeggiando per le vie del centro storico possiamo ancora ammirare bellissimi portali i quali rappresentano la vita di quelle radici che alimentano il gigante fusto e la chioma di una cultura riflessa nelle zone di recente edificazione nelle quali è possibile ammirare il senso della modernità che riflette il progresso compiuto. Molto spesso però, non me ne voglia nessuno, i social sono divenuti un "non luogo" paragonabile ad una discarica nella quale sono stati conferiti, senza pietà e senza capacità riflessiva, tutto ciò che abbiamo senza considerare il valore della storia e il peso della bellezza di questo paese, ancora vivo grazie alle persone che

hanno scelto di restare per abitare le singole case, continuando a svolgere la propria parte, compiendo immani sacrifici molto spesso silenziosamente e riponendo fiducia anche nei confronti di quanti, a prescindere, sono stato e saranno bastion contrario. Questi ultimi, senza rendersi conto, avrebbero potuto fare molto bene al nostro paese, canalizzando in modo costruttivo ogni malessere. Ancora oggi la sfiducia viene sbandierata come fosse la fine del mondo e attraverso la

pervasività della comunicazione si continua a buttare dalla finestra bacinella, bambino e acqua sporca.

Oggi, più di ieri, dagli errori si può costruire. Una forte subcultura, poco incline a credere nella capacità di migliorarsi preferisce usare con cattiveria le macerie delle scelte passate per lapidare la buona volontà dei pochi sognatori.

La nostra web reputation è la prima cancrena da curare. Ci riusciremo? Questo non toccherà a me dirlo. Sarà il tempo a scrivere altre pagine. ●

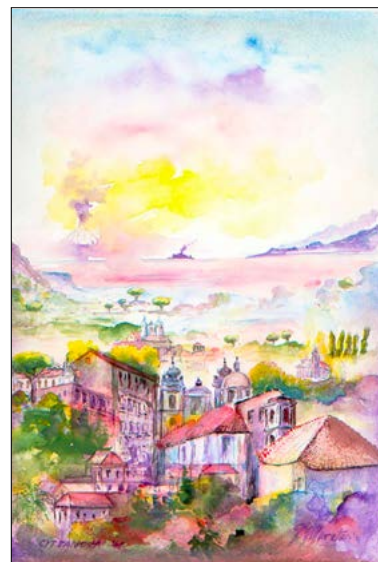
QUESTA È LA MIA CITTÀ

di **Pietro Antonio Muratori**

*Case, palazzi, chiese, campanili.
Vicoli, viali, piazze e giardini,
fontane che raccontano la storia
dei sepolti ruderi del tempo
dei millenni sepolti senza gloria.
Dolcemente adagiata alle pendici
degli aspri monti verzici declivi
in sventolio di alberi vessilli
alla Piana distesa degli ulivi.
Alacre e saggia affonda le radici
nelle bollenti vene della terra
tormentata dai sismici flagelli*

*da cui sempre è rinata, rigogliosa,
cullata dolocemente da ruscelli.
Nei giardini lirici elisei
vanno aedi declamando odi
alle tombe dei sopiti dei.
Afri soffi, nordici riflussi,
di pirati ferocie e avventurieri
che passarono scrivendo amara
storia:
Questa è la mia città:
sepolta gloria.*

[Courtesy CittanovaOnline]



AL MARRC INAUGURATA LA MOSTRA "ETÀ DEGLI EROI - LA MAGNA GRAECIA E I BRONZI DI RIACE"

Fino al 23 ottobre è possibile visitare, nel suggestivo spazio di Piazza Paolo Orsi al Museo Archeologico di Reggio Calabria, è possibile visitare la mostra "L'età degli eroi. La Magna Grecia e i Bronzi di Riace".

L'esposizione, al centro delle celebrazioni per il Cinquantenario anniversario della scoperta delle due statue celebri in tutto il mondo, è «un progetto di grande prestigio - ha evidenziato il direttore del Museo, Carmelo Malacrino -, tutta la Magna Grecia insieme per i Bronzi di Riace. Un percorso espositivo che nasce come omaggio dei grandi musei archeologici dell'Italia meridionale, da quello di Napoli a quello di Taranto, dal Parco Archeologico dei Campi Flegrei a quello di Paestum e Velia, dal Museo Nazionale di Matera al Parco Archeologico di Sibari, fino a tutti i musei archeologici della Calabria, afferenti alla Direzione Regionale Musei e alla Soprintendenza. Ogni Istituto - conclude Malacrino - è presente con reperti identitari sul tema degli "Eroi", proprio come tributo ai più noti "Eroi venuti dal mare", i Bronzi di Riace».

Il percorso si apre con un monumentale cratere a figure rosse portato dal Mann di Napoli, la cui scena dialoga con un bel torso in marmo bianco proveniente dal foro di Scolacium, uno dei siti più suggestivi della Calabria ionica. Si procede con un bel cratere a campana del Museo Archeologico Nazionale di Taranto, esposto accanto ad altri importanti reperti, tra cui una bella testa di Ercole in marmo bianco.

Un ricco corredo funerario proveniente da Cuma e comprendente una preziosa urna in argento introduce alla seconda sezione, dominata dalla grande statua del Doriforo scoperta nella Palestra sannitica di Pompei e portata sulla sponda dello Stretto grazie alla generosità del Museo partenopeo.

Segue un lussuoso corredo della seconda metà del IV secolo a.C., scoperto a Montescaglioso, che rappresenta su ben

tre vetrine l'omaggio offerto dal Museo Nazionale di Matera. Anche il Parco Archeologico di Sibari porta in mostra, tra le altre, un'opera fortemente identitaria, la cd. Dama di Sibari. Seguono i musei calabresi di Crotone, Lamezia e Vibo Valentia, dell'antica Kaulon, di Locri e infine delle città greche di Medma e Metauros, rispettivamente Rosarno e Gioia Tauro.

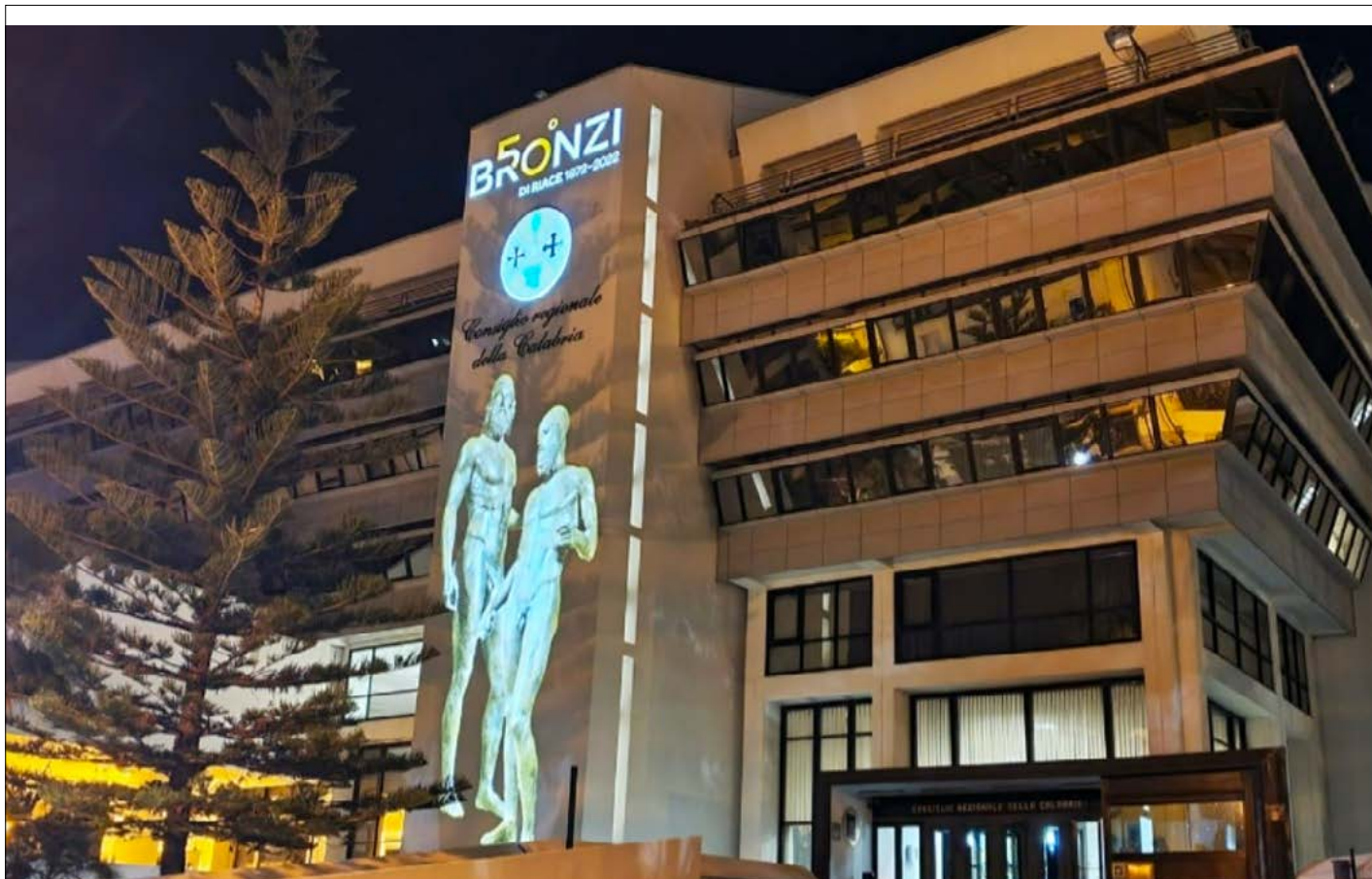
«È una straordinaria immagine della Magna Grecia tutta unita, ma anche un'importante occasione di promozione

per i musei calabresi - ha concluso Malacrino -. Accanto a ogni vetrina, infatti, ci sarà un pannello di presentazione, che costituirà anche un invito per decine di migliaia di visitatori a proseguire il loro viaggio in questi posti meravigliosi dell'archeologia calabrese. Ringrazio tutti i direttori dei Musei coinvolti per l'entusiasmo con il quale hanno partecipato a questo progetto e tutto il personale amministrativo, tecnico, scientifico e AFAV che, assieme a quello del Museo di Reggio, ha reso possibile questa esposizione: un meraviglioso omaggio ai Bronzi di Riace».



Fino al 23 ottobre, dunque, i visitatori potranno arricchire la loro esperienza non solo con i quattro livelli di collezione permanente e la Sala dei magnifici Bronzi di Riace e di Porticello, ma anche con ben quattro mostre temporanee. Infatti, la mostra che si inaugurerà domani si aggiunge alla prestigiosa esposizione fotografica di Luigi Spina sul tema "I Bronzi di Riace. Un percorso per immagini". Al Livello E, inoltre, sono allestite "Il vaso sui vasi. Capolavori del Museo nazionale Jatta di Ruvo di Puglia" e "Oltre l'emergenza. Attività e restauri dopo l'alluvione del 2018".

Per tutto il ponte di Ferragosto il MARRC sarà regolarmente aperto con il consueto orario 9.00 - 20.00, con il prolungamento fino alle 23.00 nella serata di sabato 13 agosto. Il Museo sarà aperto anche martedì 16 agosto. ●

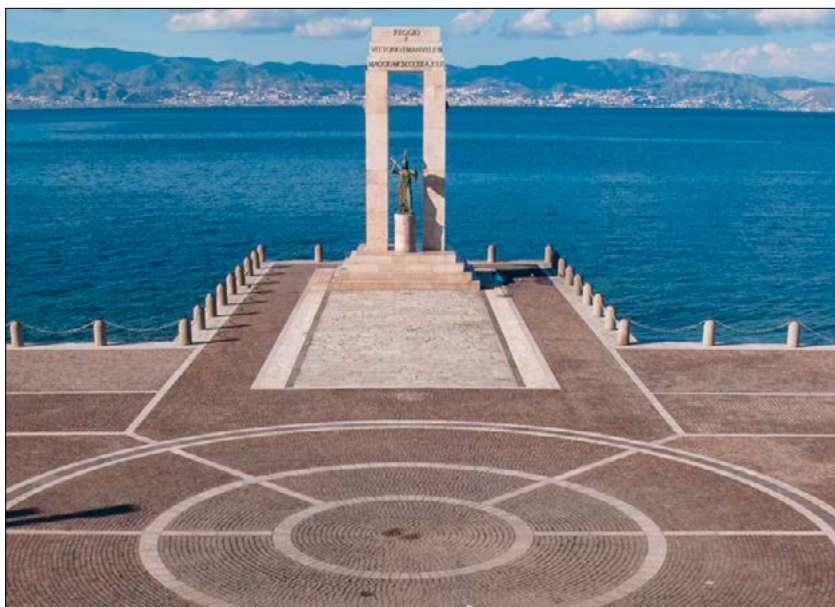


IL 16 AGOSTO "LA NOTTE DEI BRONZI DI RIACE"

In occasione del 50esimo anniversario dal ritrovamento dei Bronzi di Riace, martedì 16 agosto, a Reggio, è in programma La Notte dei Bronzi di Riace, promossa dal Consiglio regionale della Calabria. Nello scenario dell'Arena dello Stretto "Ciccio Franco", "La Notte dei Bronzi di Riace" si aprirà (alle ore 20.00) con un salotto culturale che coinvolgerà docenti universitari ed esperti a confronto sui due magnifici guerrieri.

La tavola rotonda, dopo i saluti istituzionali, sarà co-

ordinata da Fabio Cuzzola, insegnante e scrittore. Parteciperanno al focus il prof. Franco Timpano, docente di politica economica, lo scrittore Vins Gallico, finalista del Premio Strega, il prof. Francesco Pira, docente di sociologia e direttore del master di comunicazione digitale dell'Università di Messina, il prof. Daniele Castrizio, docente di numismatica all'Università di Messina e il prof. Filippo Arillotta, insegnante al liceo scientifico Leonardo da Vinci di Reggio Calabria.



«Il salotto culturale, grazie alla presenza di esperti e docenti, rappresenterà - ad avviso del presidente Filippo Mancuso e della vicepresidente Giusi Princi - un interessante momento di approfondimento e confronto sui Bronzi, sia strettamente culturale che nella prospettiva della Calabria in chiave euromediterranea, lo scenario geopolitico a cui dobbiamo saper guardare con spirito libero e idee innovative per le opportunità, anche economiche, che si intravedono».

Dopo lo scambio di opinioni tra cultori della materia, "La Notte dei Bronzi di Riace" vedrà esibirsi sul palco dell'Arena dello Stretto la band "Le Vibrazioni", gruppo attivo sulla scena musicale italiana da più di 20 anni. ●

IL MOMENTO DIFFICILE NON HA FERMATO CROPANI, CHE HA MANIFESTATO LA PROPRIA SOLIDARIETÀ IN UN EVENTO

INCENDIO AL BLAU BEACH DI CROPANI, RINVIATA LA "SERATA PICCANTISSIMA"

È un grande gesto di solidarietà, quello fatto dalla Pro Loco di Cropani, che ha deciso di rinviare, a data da stabilirsi, l'attesissima "Piccantissima Sera".

Lo ha comunicato il presidente Angelino Grano, a seguito del gravissimo episodio nei confronti del lido balneare Blau beach, con l'intento di dare un forte segno di solidarietà e vicinanza ai gestori del locale ma anche a tutta la popolazione cropanese.

L'evento, che sarebbe stato moderato da Luigi Stanizzi, giunto alla 14esima edizione, come preannunciato dal presidente Grano, prevedeva l'esibizione della cover band dei Nomadi "Per un pugno di sabbia", capitanata dal cantautore cropanese Michele Ligarò; la consegna di una targa alla memoria di Antonello Stanizzi, giornalista, big della pubblicità nazionale, primo presidente della Pro loco; l'esecuzione di un brano inedito di Michele Stanizzi dedicato ad Antonello, e l'esibizione dell'artista locale Franco Verdiglione.

Una chiara condanna da parte della ProLoco nei confronti del vile gesto che ha danneggiato il locale.

«Ci scusiamo - ha dichiarato - il presidente Grano, con gli artisti, gli sponsor e con tutte le persone che si erano già organizzate per l'evento, ma ci è parso doveroso manifestare oggi, insieme all'amministrazione comunale, pieno sostegno al Blau beach».

«A breve comunicheremo la nuova data, sperando di vedervi ancora più numerosi», conclude la nota del presidente della Pro Loco di Cropani.

Solidarietà al Blau Beach di Cropani è arrivata anche dal segretario generale della Cgil Area vasta Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, Enzo Scalese.

«Quando attività imprenditoriali che danno lavoro - ha dichiarato - animano il territorio e alimentano il circuito sano dell'economia di un territorio, vengono danneggiate seriamente, a subire il colpo non sono solo quegli uomini e quelle donne che hanno deciso di investire nei propri sogni e nella propria terra, ma tutta la comunità in cui quelle attività e quei sogni vivono e crescono. La Cgil Area vasta Catanzaro-Crotone-Vibo esprime la propria solidarietà e vicinanza ai proprietari del lido Blau Beach di Cropani Marina i danni subiti dall'incendio che ha quasi completamente distrutto lo stabilimento balneare».

«Le forze dell'ordine hanno immediatamente attivato gli accertamenti circa l'origine dell'incendio. Non si esclude, anzi viene considerata molto probabile l'ipotesi che quelle fiamme siano state appiccate da mani ignote, armate dalla prepotenza di chi usa il linguaggio della violenza per imporre la propria autorità deviata».

«L'immediata reazione del Comune, attraverso la presa

di posizione del sindaco Raffaele Mercurio - ha proseguito - e la concreta reazione della comunità di Cropani che questa sera manifesterà la propria solidarietà con un evento, testimoniano la forza della coscienza collettiva che non piega la testa e crede nella legalità e nel rispetto dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici come unica risposta ad ogni possibile intimidazione».

«Ancora una volta - ha concluso - chiediamo alla politica regionale e alle istituzioni ad ogni livello di fare la propria parte in questo moto comunitario di orgoglio: settori come quello balneare e turistico necessitano di una riforma strutturale, di regole inquadrare in una visione di sviluppo che escluda lo sfruttamento, delle persone e del territorio, come modus operandi. La Cgil, come sempre, c'è, pronta a fare la propria parte».

Vitaliano Mongiardo, presidente di Confesercenti Catanzaro, ha detto «ora basta. Bisogna reagire e subito. Non bisogna sottovalutare il vile atto nei confronti del Blau Beach perché esso è portatore di un messaggio devastante che riguarda gli interessati ma che colpisce l'intera comunità. Piena solidarietà ai nostri associati Confesercenti Catanzaro a nome del presidente Vitaliano Mongiardo e tutta la giunta provinciale».

«Mai far passare il messaggio - ha detto - che bisogna mandare via i nostri figli da questa terra, perché qui è impossibile fare le cose per bene e onestamente. Fabio, Giulia, Gianfranco e Giuliana in questi due anni ci hanno dimostrato il contrario. Prendo spunto aggiunge Mongiardo da un post sui social del direttore Pasquale Capellupo, è importante stringersi attorno a loro per dire che devono andare avanti, non devono fermarsi, che al loro fianco vi è la gente onesta che si sente colpita al pari loro». «Le indagini - ha concluso - porteranno chiarezza sulle responsabilità e accerteranno gli esecutori dell'attentato, accertato che l'atto è di natura dolosa. Ora è l'ora della solidarietà e della mobilitazione, ma fare piena luce e al più presto sulla vicenda sarebbe una bella risposta ad una comunità che ha sentito sulla propria pelle, con rabbia e dolore, il vigliacco gesto intimidatorio».

Il sindaco di Cropani, Raffaele Mercurio, in una diretta Facebook, ha annunciato che l'evento che era in programma «si farà lo stesso e sarà una manifestazione di vicinanza e solidarietà ai proprietari e dipendenti del Blau».

«Il momento è difficile - ha concluso il primo cittadino - e tutti sanno il perché: ci sta che ignoti abbiano dato fuoco alla struttura balneare, ci sta che la natura sia dolosa: gli inquirenti sono comunque al lavoro. Adesso a me preme dire che Cropani non è questa, Cropani è pulita». ●

GIANNI VERSACE, LA LEGGENDA SULLO SCHERMO PIACE L'IDEA ALLA CALABRIA FILM COMMISSION

di PINO NANO

Finalmente in Calabria qualcuno che si ricorda di quanto grande sia stato Gianni Versace per questa terra, e di quanto Gianni Versace meriti di essere non solo ricordato ma celebrato in tutte le maniere possibili e immaginabili. Parliamo di uno dei figli di Calabria che tutto il mondo ha conosciuto, ha ammirato, ha inseguito, ha imitato e soprattutto ha profondamente amato.

Questo "qualcuno", che finalmente si ricorda di Gianni Versace a 25 anni esatti dalla sua morte, è uno stilista famoso, calabrese anche lui, e oggi anche Commissario Straordinario di Calabria Film Commission, Anton Giulio Grande.

«Tra i nostri progetti futuri - anticipa Anton Giulio Grande - auspichiamo anche la possibilità di un importante omaggio al genio di Gianni Versace. Siamo pronti a ricevere le sceneggiature da grandi produzioni sia per il cinema che per serie televisive internazionali».

Versace, dunque, diventa soggetto ideale di una sceneggiatura cinematografica, l'idea è suggestiva, affascinante, direi ancora di più: intelligente. La dichiarazione di Antonio Giulio Grande arriva proprio a ridosso dell'imminente uscita del bando a sostegno delle opere cinematografiche più meritevoli che una speciale commissione avrà il compito di vagliare, e questo vuol dire un appello-aperto al mondo ufficiale del cinema italiano a proporre un soggetto che ripercorra la vita e la storia straordinaria di questo straordinario figlio di Calabria.

Immediata e puntuale la reazione della famiglia Versace. «È per me una grandissima soddisfazione - commenta oggi il fratello di Gianni Santo che di Gianni è stato l'ombra fedele e il suo angelo custode - apprendere da Anton Giulio Grande, stilista che ho sempre ammirato e sostenuto, ora commissario della Calabria Film Commission, la volontà da parte delle istituzioni di rendere degno omaggio a mio fratello Gianni Versace attraverso opere cinematografiche

e televisive che possano continuare a tenere vivo il ricordo non solo di un genio creativo che ha rivoluzionato il mondo della moda, ma di un amante dell'arte e della Magna Grecia, legato alla Calabria e a quelle tradizioni culturali mai dimenticate». Non serve dire grazie a nessuno però.

«L'omaggio a Gianni Versace - precisa Anton Giulio Grande - è un obbligo a cui la Calabria deve assolvere e speriamo di poterlo fare il prima possibile - sottolinea il commissario - ed è per questa finalità che abbiamo già avviato una

serie di incontri preliminari con la speranza di poter finalmente realizzare questo omaggio così particolarmente a cuore alla Calabria Film Commission».

Dietro questa decisione che riporterà inevitabilmente la Calabria in prima pagina sui grandi giornali stranieri, c'è anche antico rapporto di amicizia tra questi due stilisti calabresi che hanno percorso, chi per un verso, chi per un altro, medesime stagioni e medesime esperienze.

«Il suo provenire dal mondo della moda e l'amicizia ventennale con Santo Versace che ha dato la propria

disponibilità a supervisionare la bontà delle sceneggiature - dice ancora Anton Giulio Grande - diventeranno quindi una garanzia per le opere che avranno il compito di celebrare il genio creativo dello stilista calabrese divenuto famoso in tutto il mondo. La Calabria anche quest'anno - ricorda ancora il manager scelto dal Governatore Roberto Occhiuto alla guida di Calabria Film Commission - si è contraddistinta nel periodo estivo tra le regioni italiane più attente al sostegno del mondo del cinema e dello spettacolo con la produzione di ben diciannove tra festival e rassegne cinematografiche che hanno visto la presenza di numerose star internazionali».

Non c'è che da aspettare dunque che i primi progetti e le prime sceneggiature. Ne siamo certi, comunque vada sarà un successo. ●



A SAN MANGO D'AQUINO IL PREMIO MURICELLO

Il 19 e 20 agosto, a San Mango d'Aquino, è in programma la decima edizione del Premio Muricello, organizzato dall'omonima associazione presieduta da Antonio Chieffallo.

Una due giorni per ricordare e fare della memoria uno strumento prezioso di indagine del passato e del presente con il quale approcciarsi al futuro. E, ancora, due giorni per celebrare la produzione letteraria contemporanea calabrese nelle sue più diverse sfumature.

Si parte il 10 agosto con il Premio Letterario ospitato nell'Agriturismo Manfredi. Sei i finalisti scelti dalla giuria composta dalle giornaliste Rosalba Baldino e Gabriella Cantafio, la scrittrice Letizia Cuzzola, la blogger e scrittrice Ippolita Luzzo, il vice presidente dell'associazione culturale e rivista

Glicine Antonio Pagliuso e la regista e attrice Angelica Artemisia Pedatella. A contendersi il riconoscimento finale gli scrittori calabresi Giuseppe Farina, Marisa Fasanella, Elena Giorgiana Mirabella, Rino Garro, Kento, Gianluca Sapia.

Il 20 agosto sarà dedicato alle stragi del 1992. Una serata ricca di testimonianze il cui significato è raccolto nello slogan "Il dovere di ricordare". Nell'anfiteatro di San Mango d'Aquino ne parleranno i premiati Angelo Corbo, agente di scorta sopravvissuto alla strage di Capaci ed i familiari del sovrintendente capo Salvatore Aversa e della moglie Lucia Precenzano.

La coppia venne barbaramente uccisa a Lamezia sempre nel gennaio del '92.

D'altronde, sin dall'anno della nascita nel 2013, il Premio ha inseguito come obiettivo quello di sostenere personalità che mettono in gioco la propria esistenza a favore di battaglie civili, sociali e culturali, ricorrendo, in particolare, al valore della testimonianza. Nella stessa sera saranno premiati il giornalista Pietro Melia e il professionista Armando Caputo Maletta e verrà riconosciuta una menzione speciale al giornalista Antonio Cannone.

Nel corso dell'evento si terrà lo spettacolo teatrale "La Salvezza", scritto da Angelo Colosimo, interpretato dall'autore, da Rossella Pugliese e Salvatore Alfano, per

la regia di Chiara Callegari. Le serate del 19 e del 20, saranno intervallate dalle esibizioni dei Maestri Daniele Fabio, Salvatore Megna e dei giovani dell'associazione Mozart di Girifalco, mentre sarà possibile ammirare i quadri del maestro Antonio Oliva. Il 16 agosto, invece, il Premio Muricello insieme all'Associazione San Mango Pulita ha organizzato una giornata di

trekking San Mango-Savuto-Cleto, viaggio nella natura alla scoperta delle antiche radici comuni tra i due paesi. I premi della decima edizione del Premio Muricello sono realizzati dal Maestro Maurizio Carnevali. ●



A FILADELFIA "MEMORIA DI PAOLO SERRAO"

Il 18 agosto, a Filadelfia, è in programma la seconda edizione della manifestazione Memoria di Paolo Serrao, organizzata dall'Associazione Profitos e patrocinata dal Comune di Filadelfia. Una serata,

dal titolo La vita, la musica e la storia, dedicata appunto alla figura del Maestro filadelfiese e che vedrà protagoniste le composizioni pianistiche di Paolo Serrao. Ad eseguirle al pianoforte i Maestri Filippo Garruba e Nico Fuscaldo, oltre alla partecipazione del soprano catanzarese Maria Mellace,

che eseguirà composizioni cameristiche dello stesso Maestro. Anche per quest'anno la Direzione artistica è affidata al Maestro Francesco Caruso.

«L'edizione 2021 del Festival - ha spiegato - ha puntato sulle opere inedite del Maestro, portando all'attenzione del grande pubblico le produzioni musicali operistiche e sinfoniche. Quest'anno sarà la volta delle composizioni pianistiche e da camera, che rappresentano un corpus importante nella produzione musicale del Serrao».

«Siamo contenti di poter proseguire il percorso iniziato l'anno scorso con il Festival - ha dichiarato il Presidente dell'Associazione Profilos -. È importante dare continuità alle iniziative culturali del territorio, nonostante le congiunture economiche negative del momento si ripercuotano inevitabilmente anche sull'associazionismo». ●





IL PRESIDENTE MANCUSO HA INCONTRATO IL CALABRESE ALDO FITTANTE, ESPERTO DI DIRITTO INDUSTRIALE E D'AUTORE

E considerato uno dei maggiori esperti di diritto industriale e d'autore, ma è anche un calabrese doc, Aldo Fittante che ha incontrato il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso.

«La Calabria è fiera di essere rappresentata in Italia e nel mondo da professionisti unanimemente apprezzati, che svolgono la propria attività sotto il segno del merito e dell'innovazione. A questi calabresi della 'diaspora', che pur vivendo lontano hanno la Calabria nel cuore, non finiremo mai di essere riconoscenti» ha dichiarato Mancuso, riferendosi all'avvocato Fittante che è anche titolare dell'omonimo studio a Firenze e che ogni anno torna a Catanzaro Lido per le vacanze. Quel luogo dove «ho la mia casa e le mie radici», ha spiegato Fittante.

Mancuso si è complimentato con lui anche per il premio «Avvocato dell'Anno Boutique di Eccellenza Diritto d'Autore», conferitogli da «Le Fonti Awards», con la seguente motivazione: «Per l'ampia preparazione, il dinamismo e l'assistenza alle imprese e professionisti, individuando il migliore approccio strategico verso il raggiungimento dell'obiettivo prescelto con particolare riferimento nel diritto d'autore».

Fittante, cassazionista, docente all'Università di Firenze e autore di più pubblicazioni, è stato consigliere giuridico della Commissione parlamentare di inchiesta sui «Fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale»; del Parlamento Europeo per la direttiva in materia di «Protezione giuridica dei disegni e dei modelli» e membro della Commissione ministeriale di studio per il «Codice della proprietà industriale».

Nel corso dell'incontro, Fittante si è soffermato sulla ricerca

e l'innovazione: «Attività fondamentali, che stanno raggiungendo sviluppi inaspettati, soprattutto nel settore green».

Tra le sue aree d'interesse, trova spazio l'attenzione al made in Italy, «un brand da tutelare e valorizzare per la strutturazione economica e commerciale del nostro Paese». Un approccio «identitario economico» che Fittante invita «a traslare in questa parte del Sud, con l'idea di sviluppare concretamente un 'made in Calabria', in grado di mettere in vetrina le tante eccellenze della nostra terra. Il focus della mia attività si concentra sulla tutela delle idee, che ci possono guidare verso un futuro di prosperità».

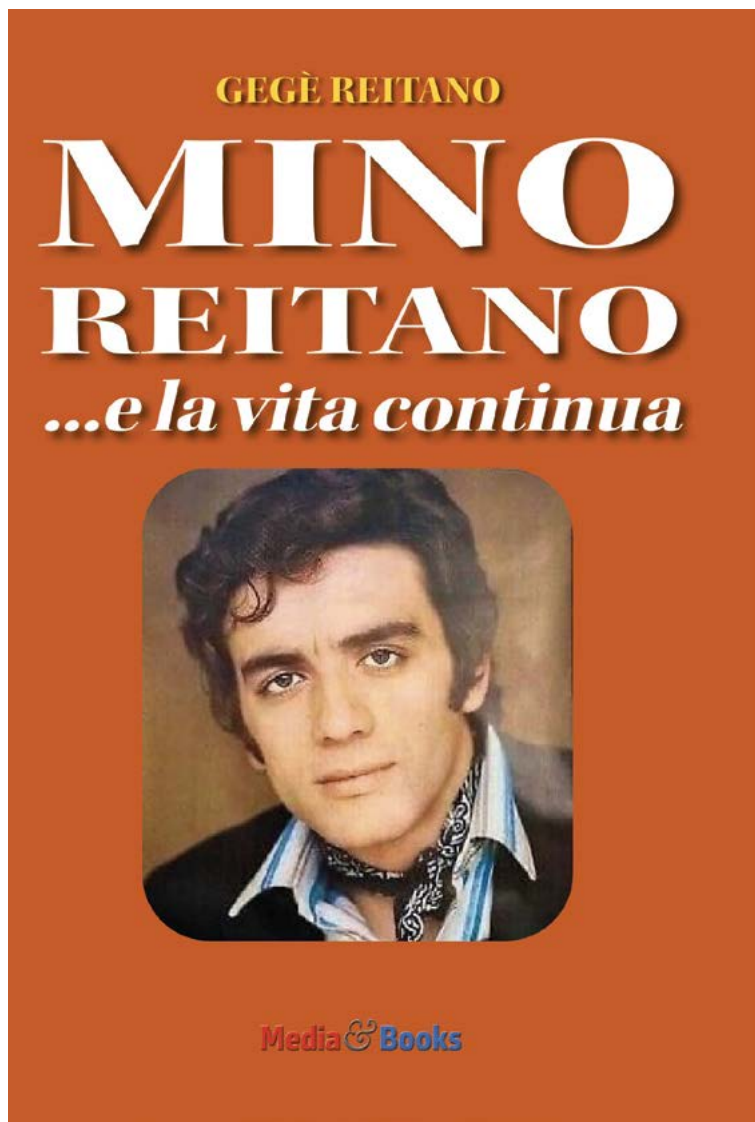
Al presidente Mancuso, che ha sintetizzato l'impegno politico volto «a colmare lo storico gap con le altre regioni e superare le difficoltà», Fittante ha esposto la sua valutazione: «Per valorizzare il patrimonio ambientale calabrese potrebbero essere elaborate delle precise linee guida, prendendo in prestito metodi e idee che si sono dimostrati vincenti in altri settori, con lo scopo di creare un 'mood calabrese' da offrire ai turisti e basato sulle peculiarità del territorio».

Un'altra proposta: «Selezionare e impiegare, mediante la creazione di agenzie territoriali per lo sviluppo e la formazione, mille giovani laureati, al fine di implementare l'economia e l'immagine del territorio calabrese e lavorare allo sviluppo di un progetto di informatizzazione della pubblica amministrazione che miri alla sua modernizzazione».

Il presidente Mancuso ha ribadito «l'attenzione della Regione per ogni idea innovativa e realisticamente praticabile. Una visione di futuro - ha sottolineato - deve contare sullo scatto sinergico di tutti coloro che hanno fiducia nella tenacia dei calabresi e sono pronti ad affrontare le sfide globali». ●

Media & Books

edizioni



il nuovo libro di

Gegè Reitano

Questo nuovo libro di Gegè Reitano riprende il racconto della storia di Mino Reitano e della sua straordinaria famiglia, con l'aggiunta di molte immagini inedite e ai più sconosciute. Una galleria di personaggi, ma anche grandi sconosciuti, con in comune l'affetto smisurato e l'amicizia per Mino. Si prova una grande suggestione sfogliando le pagine e scoprendo in foto ingiallite gli esordi di quello che sarebbe diventato un artista di fama internazionale, testimonial della Calabria nel mondo, ma soprattutto interprete genuino della canzone italiana, e quindi le immagini del successo e del sincero entusiasmo dei suoi tantissimi fans in ogni angolo della terra.

Un percorso artistico pieno di emozioni, di successi, di sofferenze, di entusiasmi, di vittorie, di sconfitte.

Media & Books

ISBN 9788889991848

amazon

320 pagg. a colori € 25,00

ordini e richieste: mediabooks.it@gmail.com

MINO REITANO *e la vita continua*

il suggestivo racconto illustrato della vita del grande Mino Reitano